

VareseNews

Tutto esaurito per le due serate con i Legnanesi

Pubblicato: Venerdì 18 Marzo 2011



Si presentava in scena dicendo: «**sono Felice e non solo di essere Musazzi**» ed era veramente una persona felice di far ridere la gente. Con le sue maschere da moderna Commedia dell'arte -«a Teresa, a Mabilia e ul Giàn»- ha fatto divertire la Lombardia e non solo. Dopo di lui si pensava che nessuno potesse più raccontare la mitica famiglia Colombo e la vita dei cortili lombardi, finché Antonio Provasio, Enrico Dalceri e Luigi Campisi, attori che per anni avevano fatto parte della sua compagnia «en travesti», hanno riportato in teatro la spumeggiante verve comica di Felice Musazzi. La gloriosa tradizione è così proseguita, sempre nel segno della comicità schietta e genuina degli esordi, avvenuti nel dicembre 1949 al centro sociale «Cantoni» di Legnano con «E un dì nacque Legnarello», sagace satira della vita di periferia.

Dalla rifondazione, il gruppo ha incontrato un successo dopo l'altro con riviste come «Bu...come Buleta», «Tela là la luna», «Pover Crist Superstar», «Regna la rognà» e «Oh vita...Oh vita straca». Spettacoli, questi, che hanno sempre fatto tappa al teatro Sociale di Busto Arsizio, riscuotendo l'interesse degli amanti della commedia dialettale e il tutto esaurito in ogni replica. Per questo motivo, l'Amministrazione comunale ha fortemente voluto che la compagnia «I Legnanesi» portasse anche nella sala di piazza Plebiscito la sua nuova ed esilarante rivista: «Fam, Füm e Frec», prima produzione di Chi.Te.Ma. Srl.

Due le repliche in programma per le serate di **martedì 22 e mercoledì 23 marzo**, alle ore 21.00, che vengono realizzate grazie alla collaborazione logistica della società «Il teatro Sociale» Srl, **registrano già il tutto esaurito**.

Sette cambi di scena, venticinque interpreti tra attori e ballerini, più di due ore e trenta di divertenti scene umoristiche e sfavillanti momenti di musica e ballo, con ambientazioni da «gran varietà»: sono questi i numeri del nuovo spettacolo della compagnia «I Legnanesi», su testo di Felice Musazzi e Antonio Provasio, per la regia dello stesso Antonio Provasio. Uno spettacolo, questo, che permetterà agli irriducibili fans del gruppo teatrale di rivivere le solite storie di vita vissuta della famiglia Colombo, con le sue miserie e ambizioni, con i suoi intrighi e risentimenti, con i suoi alti e bassi. Liti e battibecchi con i vicini, il più delle volte per futili e banali motivi, continuano ad animare il cortile. Mabilia non smette di sognarsi nei passi di Wanda Osiris, malgrado l'età sia ormai più da velona che da velina. Giovanni, poche parole e tanto vino, è sempre la vittima sacrificale preferita della moglie. Teresa e le sue immancabili perle di saggezza sulla vita dei «povercrist» strappano inevitabilmente un sorriso agli spettatori. Tutto sembra invariato, a dimostrazione del fatto che il fascino de «I Legnanesi» sul grande pubblico non è stato assolutamente scalfito dal passare delle mode e dallo scorrere del tempo. Eppure non mancano temi legati all'attualità: ecco così che si parla dell'uso del pc e dell'apprendimento della lingua inglese tra gli anziani, dell'invasione dei cinesi, del «bunga bunga» e c'è spazio anche per uno

sfavillante balletto ambientato nel vecchio Far West, dove cowboys e indiani si divertono allegramente insieme. Perché sul palcoscenico tutto può succedere.

In questa rivista, come nelle precedenti, «c'è –assicurano gli organizzatori- tutto il talento de «I Legnanesi», dal sogno dei balletti alla realtà sociale del cortile, dalle scene umoristiche ispirate all'attualità ai tradizionali cliché comico-sentimentali, uniti da un tenue filo conduttore e dalla grande presenza scenica dei personaggi». Immane, poi, la passerella finale, tutta lustrini, paillettes e girandole di ballerini.

Il costo dei biglietti è fissato ad euro **30,00 per il primo settore platea**, euro **25,00 per il secondo settore platea** ed euro **20,00 per la galleria**.

Il botteghino del teatro Sociale è aperto nelle giornate di lunedì e venerdì, dalle 16.00 alle 18.00, e sabato, dalle 10.00 alle 12.00. E' possibile prenotare telefonicamente al numero 0331.679000, nei seguenti orari: lunedì, martedì e giovedì, dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00; mercoledì e venerdì, dalle 9.30 alle 12.00.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it